

Conto corrente svuotato: cerca di uccidersi

Castel del Rio, l'anziano pensionato è stato salvato dai carabinieri allertati dalle Poste. Denunciato per furto un vicino di casa

CASTEL DEL RIO

È una di quelle storie che non si vorrebbero mai né leggere né scrivere, basata sulla vigliaccheria di chi non si fa scrupoli davanti a una persona sola, malata e indifesa. Vittima di questa triste vicenda è un pensionato di 76 anni di Castel del Rio, che venerdì scorso è andato in Posta per ritirare i soldi necessari a pagare l'affitto di casa. Una volta arrivato, l'amara sorpresa: il suo conto era vuoto. Dapprima lo stupore, poi la consapevolezza di essere stato derubato, hanno gettato nella disperazione l'anziano, che ha mostrato la sua angoscia davanti agli impiegati e alla direttrice della filiale di Poste Italiane. Un dolore e un affanno che hanno spinto l'uomo a

BANCOMAT TRAFUGATO

Il ladro aveva effettuato due prelievi da 250 euro ciascuno, prosciugando il conto



pronunciare parole terribili, che esprimevano il desiderio di farla finita.

Colpita e preoccupata dalla reazione dell'anziano, la direttrice delle Poste ha pensato di avvisare i carabinieri. Una chiamata preziosa che ha consentito ai militari di raggiungere il pensionato nei pressi della sua abitazione, dove stava mettendo in atto un gesto sconsiderato. Dopo aver acquistato una lama, infatti,

stava cercando di tagliarsi le vene del polso sinistro. I carabinieri hanno subito bloccato l'uomo, che, fortunatamente, non era ancora riuscito a procurarsi ferite letali. Con calma e pazienza hanno convinto il settantaseienne a lasciarsi aiutare e, grazie anche all'aiuto del proprietario di un hotel del posto, sono riusciti a trovargli una sistemazione in una struttura protetta per anziani. L'altro ieri il pensio-

I carabinieri della stazione di Castel del Rio, intervenuti per dare sostegno all'anziano pensionato

nato, dopo aver elaborato il suo dolore, e su consiglio degli stessi carabinieri, si è recato in caserma per presentare denuncia. Nel giro di neanche 24 ore, ieri mattina, i militari hanno individuato il colpevole. Ad appropriarsi dei risparmi dell'alidosia-

no, che riceve una pensione di 600 euro al mese, è stato un suo vicino di casa, il quale, entrando nell'appartamento dell'anziano con la scusa di piccoli aiuti, aveva rubato le chiavi per farne una copia. Dopo aver aiutato la sua vittima a fare un prelievo, era venuto a conoscenza del codice Pin del bancomat. L'uomo era poi entrato di nascosto nell'abitazione del pensionato e aveva il bancomat, per poi effettuare due prelievi da 250 euro ciascuno. Una volta riposto il bancomat lì dove lo aveva rubato, il ladro era poi tornato a casa propria. L'uomo, un italiano di 47 anni con precedenti di polizia, è stato denunciato per furto e ricettazione. La direzione di Poste Italiane, intanto, ha reso noto che si sta attivando per trovare la maniera di rifondere la cifra sottratta indebitamente all'anziano, quale gesto di solidarietà e vicinanza nei suoi confronti. Un tentativo che, si spera, vada a buon fine. Nel frattempo, la vittima si ritrova senza soldi.

Cecilia Gaetani

«Più attenzione degli enti locali verso artigiani e commercianti»

Confartigianato dice no all'aumento della pressione fiscale. Poggipollini: «Azzerare balzelli, tributi e burocrazia»

CASALFIUMANESE

di **Mattia Grandi**

Dopo il botta e risposta tra il sindaco di Casalfiumanese Beatrice Poli e i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali, in merito all'aumento dell'addizionale Irpef e dell'aliquota di base ordinaria ai fini IMU nel territorio casalese, anche Confartigianato Bologna Metropolitana esprime il proprio disappunto. La disamina del presidente Tiziano Poggipollini si trasforma in un mirato appello rivolto direttamente alle amministrazioni e agli amministratori del comprensorio. «L'emergenza che stiamo attraversando si può su-

CONDIVISIONE

«I servizi comunali meno essenziali adesso vanno rallentati o sospesi»



Tiziano Poggipollini è presidente di Confartigianato Bologna Metropolitana

perare solo se tutti fanno la loro parte - commenta -. Questo vale anche per le amministrazioni locali, che devono riservare una speciale attenzione alle attività artigianali e commerciali, soggetti fondamentali ad assicurare la tenuta sociale nelle comunità, specialmente nelle frazioni. Noi diciamo no all'aumento della pressione fiscale e sì a politiche che favoriscano la ripre-

sa». **Nello specifico**, sul tema della possibile operatività di intervento: «Occorrono una riduzione ed un azzeramento temporaneo di tasse, tributi e burocrazia, per dare respiro e prospettiva all'economia, anche delle zone più isolate - continua Poggipollini -. E' necessario rivedere programmi e priorità, spiegare ai cittadini che alcuni servizi co-

muni meno essenziali potrebbero venire momentaneamente rallentati o sospesi, perché è opportuno impegnare risorse per sostenere impresa e occupazione».

Riguardo a Casalfiumanese ed al deliberato incremento fiscale, formalizzato con il passaggio di approvazione del bilancio di previsione finanziario del triennio 2020-2022 avvenuto nella recente seduta del consiglio comunale, il presidente di Confartigianato Bologna Metropolitana auspica ad un ripensamento e ad un coinvolgimento. «Noi crediamo che nelle comunità sia fondamentale, soprattutto in momenti come questo, attivare percorsi di condivisione - spiega -. Nel territorio imolese, specialmente in Vallata, l'assenza di condivisione, di coordinamento e di progetti concreti di marketing territoriale penalizzano i territori, nonostante la presenza di artigianato e commercio di qualità e di filiere agroalimentari eccellenti». Realtà in grado di superare ogni tipologia di insidia, anche pandemica, per le proprie innate caratteristiche qualitative e per la consolidata esperienza: «Senza dubbio, ma non possono farlo senza una politica attenta e solidale», conclude Tiziano Poggipollini.

CASALFIUMANESE

Rialzo delle tasse, pioggia di critiche

«**Irpef** ed **Imu** aumenteranno a Casalfiumanese proprio in un momento di forte crisi resa ancor più pesante dall'emergenza Covid-19. È sconcertante una scelta simile e ancor di più lo sono le scuse e le motivazioni». Così Fabio Morotti, segretario della Lega in Vallata, a proposito dell'aumento delle tasse locali a Casalfiumanese: «La sindaca ha scelto di bastonare i propri cittadini», sottolinea il leghista.

Molto critica l'ex sindaca Gisella Rivola, ora all'opposizione: «Ma in un momento così particolare perché non posticipare l'approvazione del bilancio a fine maggio (consentito dal governo proprio per questa particolare situazione) e nel frattempo mettere in campo azioni concrete per i cittadini?». «Non c'è alcun ammortizzatore per quelle fasce già in forte difficoltà - chiude Rivola con il consigliere Cicognani - e nemmeno si tiene conto di aziende e attività commerciali ormai chiuse da oltre un mese».